## UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31/2025**

della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Servizio di amministratore di sistema e privacy e responsabile della protezione dei dati personali, assistenza tecnica delle apparecchiature informatiche in dotazione all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per l'anno 2025. CIG B646A42B3F.

L'anno duemilaventicinque addì ventotto del mese di marzo alle ore 11:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

|             |                              | ASSEN  | ITE  |
|-------------|------------------------------|--------|------|
|             |                              | Giust. | Ing. |
| FATTOR Luca | Sindaco di Romeno-Presidente |        |      |
| ZINI Luca   | Sindaco di Cavareno          |        |      |

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor FATTOR Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio di amministratore di sistema e privacy e responsabile della protezione dei dati personali, assistenza tecnica delle apparecchiature informatiche in dotazione all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per l'anno 2025. CIG B646A42B3F

## LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Rilevato come il contratto di assistenza tecnica per le apparecchiature informatiche e per la gestione del software in dotazione all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia sia scaduto in data 31/12/2024;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere con nuovo incarico per il servizio di amministratore di sistema e privacy e responsabile della protezione dei dati personali, assistenza tecnica delle apparecchiature informatiche in dotazione all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per l'anno 2025;

Dato atto che il servizio dovrà comprendere le misure minime di Sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni, come stabilito dalla Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nr. 2 / 2017 del 18 aprile 2017:

- Costituzione inventario dispositivi e relativa gestione (Aggiornamento ad ogni modifica configurazione tecnologica), consegnato al responsabile della transizione digitale;
- Costituzione inventario software autorizzato per ogni tipo di dispositivo e relativa gestione per ogni tipo di dispositivo (Aggiornamento ad ogni modifica configurazione software), consegnato al responsabile della transizione digitale;
- Scansione periodica mensile per identificare software non autorizzato, l'installazione e rimozione dello stesso è effettuata previa autorizzazione formale del responsabile della transizione digitale;
- Definizione e responsabilità di conservazione in sicurezza delle configurazioni standard di postazioni e dispositivi (Sistema e software), mediante parametri procedura di installazione o immagine, ed impegno al ripristino o modifica solo di configurazioni standard;
- Controllo che ci sia un utilizzo vincolante di connessioni sicure per l'accesso remoto;
- Caricamento delle patch dei Sistemi Operativi e del Software con la seguente verifica di efficacia delle stesse. Definizione di regole diverse tra sistemi critici e sistemi dove può essere impostata automaticamente.
- Richiesta aggiornamento, patching e scansione vulnerabilità anche dei sistemi isolati dalla rete;
- Esecuzione della restrizione dei privilegi di amministratore ai soli casi necessari, riferiti a singole persone delle quali va registrata l'identità, l'elenco è consegnato al responsabile della transizione digitale:
- Attivazione della memorizzazione dei log degli accessi con diritti di amministrazione, mediante un meccanismo di conservazione ed accesso ai log ristretto al solo responsabile della transizione digitale;
- Attivazione policy di elevata robustezza e di aging sulle password delle utenze amministrative;
- Conservazione user e password di amministratore in sicurezza. Creazione di un'utenza di amministratore con user/password conservate dal responsabile della transizione digitale e sconosciuta all'amministratore di sistema;
- Configurazione e gestione sistema antivirus e firewall per le postazioni di lavoro;
- Configurazione e gestione sistema antivirus con esecuzione automatica delle scansioni;
- Disattivazione esecuzione/apertura automatica di messaggi e macro (nota all'utente per vietare la reimpostazione);
- Esecuzione backup periodico di tutti i sistemi, crittazione e conservazione in luogo sicuro, esterno alla sede;
- Strutturazione accessi a cartelle secondo competenze esplicite (gruppi) ed identificazione e crittazione di cartelle con dati riservati (nota all'utente per vietare la diffusione di dati).

Nonché la manutenzione delle apparecchiature informatiche in dotazione agli uffici, con interventi quantificati, secondo lo storico degli ultimi anni, come di seguito:

| Descrizione servizio  | U.M. | Quantità |
|---|------|----------|
| Assistenza tecnica di tipo software   | ore  | 55       |
| Assistenza tecnica di tipo hardware   | ore  | 25       |
| Diritto di chiamata per intervento prestato a seguito di richiesta urgente (entro 24 ore) | n.   | 10       |
| Amministratore di sistema ed RDP annuale  | n.   | 1        |

Vista l'offerta prodotte dalla ditta dimensione computer con sede in Cavareno (Tn);

Ravvisato come l'offerta, per l'incarico del servizio di amministratore di sistema e privacy e responsabile della protezione dei dati personali, assistenza tecnica delle apparecchiature informatiche in dotazione all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per l'anno 2025 ha offerto un costo annuale di €. 4.340,00.=I.V.A. esclusa come di seguito ripartita:

| Descrizione servizio  | U.M. | Quantità | Importo unitario | Importo Annuo |
|---|------|----------|------------------|---------------|
| Assistenza tecnica di tipo software   | ore  | 55       | €. 45,00         | €. 2.475,00   |
| Assistenza tecnica di tipo hardware   | ore  | 25       | €. 35,00         | €. 875,00     |
| Diritto di chiamata per intervento prestato a seguito di richiesta urgente (entro 24 ore) | n.   | 10       | €. 00,00         | €. 00,00      |
| Amministratore di sistema ed RDP annuale  | n.   | 1        | €. 990,00        | €. 990,00     |

Valutata la proposta congrua in relazione al servizio da svolgere, alle esigenze e tempistiche manifestate, alla specializzazione dell'operatore scelto;

Considerata nel contempo l'opportunità di avvalersi, nella scelta della ditta contraente, delle disposizioni previste dall'art. 21 - comma 4 - della L.P. 19.07.1990 n° 23 e ss.mm. ed integrazioni in virtù delle quali è riconosciuta la possibilità della conclusione del contratto mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei, per importi che non eccedano Euro 48.500,00.= con perfezionamento del contratto mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

Visto e richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e di esso in particolare:

- l'art. 50 co. 1 lett. b) (Procedure per l'affidamento) che consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, salvo che i soggetti prescelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 49 co. 6 (Principio di rotazione per gli affidamenti) che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione qualora l'importo di contratto sia inferiore ad  $\in 5.000,00$ .-

Riscontrato dunque sussistere le condizioni per l'affidamento dell'incarico di che trattasi a trattativa diretta, sia per le disposizioni di cui all'art. 50 - co. 1 - lett. b) del citato D.Lgsl. n. 36/2023 sia per le disposizioni di cui all'art. 21 - co. 2 lett h) e co. 4 della L.P. 23/90.

Visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m., recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", come ultimo modificato con l'art. 14 della L.P. 12.02.2019 che prevede la possibilità per la P.A.T., per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 (IVA esclusa), escludendo l'utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Trentina (MEPAT) sulla piatta forma MERCURIO o in MEPA nella piatta forma Consip S.p.a;

Preso atto che per il servizio in esame si applica il principio di rotazione, condizione che rispetta le disposizioni previste al paragrafo 3.7 delle Linee Guida n° 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione aggiornate sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 56/2017 nonché di quanto evidenziato dal Consiglio di Stato nel Parere consultivo reso nell'adunanza della Commissione Speciale dd. 26.01.2018 - Numero Affare 00001/2018 e delle "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli

4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" approvate con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 307 d.d. 13.03.2020;

Ravvisata la piena rispondenza della scelta adottata alle finalità da perseguire;

Visto che al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo fondi propri dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore della legge 136 dd. 13.08.2010 il contratto/affido conseguente al presente atto a pena di nullità assoluta, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L ed il Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione;

Viste le deliberazioni n. 8 dd. 14.06.2018 e n. 7 dd. 21.06.2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito di:

- esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013:
- stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta;

Vista la nota del comune di Ronzone dd. 11.04.2024, acquisita al prot. Ucaa n. 718 dd. 11/04/2024, con la quale si rendeva noto che il Consiglio Comunale del Comune di Ronzone con deliberazione n. 25 di data 28/12/2023, avente ad oggetto "Esame ed approvazione recesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" ha stabilito di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1 gennaio 2025

Visto il regolamento di contabilità approvato dal consiglio comunale in data 20 aprile 2021 con deliberazione n. 5, immediatamente eseguibile.

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. nr. 18 agosto 2000 nr. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. nr. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, CAPO III, disposizioni in materia di organizzazione e personale, approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;

Vista la L.P. 19.07.1990 n° 23 e ss.mm. ed integrazioni, in particolare l'art. 21 - comma 4;

Vista la L.P. 09.03.2016 n. 2 e ss.mm. ed integrazioni;

Visto il Codice dei Contratti;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

Richiamata la deliberazione n. 18 del 27.12.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027" e la deliberazione n. 19 dd. 27.12.2024

avente ad oggetto "Esame ed approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per gli esercizi 2025-2027, Nota integrativa e suoi allegati" del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 01 dd. 10.01.2025 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2025-2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1/2025 di nomina del Responsabile del Servizio.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

- 1. Di affidare, a trattativa privata e per quanto in premessa esposto, alla ditta Dimensione computer con sede in Via Roma n. 62 a Cavareno (TN) l'incarico di Servizio di amministratore di sistema e privacy e responsabile della protezione dei dati personali, assistenza tecnica delle apparecchiature informatiche in dotazione all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per l'anno 2025 alle condizioni tecniche ed economiche riportate nell'offerta dd. 13.03.2025 prot. n. 624, sulla base di un corrispettivo quantificato in complessivi €. 4.340,00.= I.V.A. esclusa;
- 2. Di confermare che al finanziamento della spesa si provvede con fondi propri dell'Amministrazione
- 3. Di imputare l'importo annuale di €. 5.294,80.=I.V.A. inclusa, derivante dal presente atto, sul bilancio di previsione 2025/2027 che presentano adeguata disponibilità, come di seguito riportato:

| Importo annuo | €. 300,00 | m.p. | 05.02 | p.f. | 1.03.02.19.002 | Cap. | 743/1 |
|---------------|-----------|------|-------|------|----------------|------|-------|
| Importo annuo | €. 900,00 | m.p. | 01.02 | p.f. | 1.03.02.19.002 | Cap. | 73    |
| Importo annuo | €. 900,00 | m.p. | 01.03 | p.f. | 1.03.02.19.002 | Cap. | 164   |
| Importo annuo | €. 700,00 | m.p. | 01.04 | p.f. | 1.03.02.19.002 | Cap. | 236   |
| Importo annuo | €. 600,00 | m.p. | 01.07 | p.f. | 1.03.02.19.002 | Cap. | 434   |
| Importo annuo | €. 800,00 | m.p. | 01.11 | p.f. | 1.03.02.19.002 | Cap. | 492   |
| Importo annuo | €. 480,00 | m.p. | 01.11 | p.f. | 1.03.02.19.005 | Cap. | 72    |
| Importo annuo | € 614,80  | m.p. | 01.06 | p.f. | 1.03.02.19.002 | Cap. | 377   |

- 4. Di stabilire che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
- indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti all'incarico, ed il codice CIG: **B646A42B3F**;
- indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;
- indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso.
- 5. Di dare atto che le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.
- 6. Di provvedere, ai sensi dell'art. 16, comma 2 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L, alle liquidazioni, apponendo sulle relative fatture "visto di regolare esecuzione" rilasciato dal Responsabile dell'ufficio tecnico comunale, senza ulteriori adempimenti;
- 7. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva ai densi dell'art. 183 comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018 e ss.mm.;
- 8. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
  - a) opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R.

- 8 agosto 2018, n. 6;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo b) 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104; ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.